

**IL BATTESIMO**

Il termine deriva dalla parola greca *baptízo* che significa “immergere in”, “lavare con acqua”.

Nell'Antico Testamento, la preparazione dei sacerdoti passava attraverso il loro lavaggio in acqua: “Poi farai accostare Aronne e i suoi figli all'ingresso della tenda di convegno, e li laverai con acqua.” (Libro dell'Esodo cap.40, verso 12); addirittura nel giorno dell'Espiazione dei peccati, il sacerdote si purificava, mediante l'acqua, prima e dopo l'offerta, (Libro del Levitico cap.16, verso 4, e verso 24): “...Questi sono i paramenti sacri; egli li indosserà dopo essersi lavato il corpo nell'acqua.” “Si laverà il corpo con acqua in un luogo santo, indosserà i paramenti, uscirà a offrire il suo olocausto e l'olocausto del popolo e farà l'espiazione per sé e per il popolo.” Anche i profeti Isaia ed Ezechiele invitano il popolo a purificarsi dal peccato mediante il lavaggio in acqua: “Lavatevi, purificatevi, togliete davanti ai miei occhi la malvagità delle vostre azioni; smettete di fare il male; imparate a fare il bene; cercate la giustizia, rialzate l'oppresso, fate giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova!” (Isaia cap.1, versi 16-17).

“Vi aspergerò d'acqua pura e sarete puri; io vi purificherò di tutte le vostre impurità e di tutti i vostri idoli.” (Ezechiele cap.36, verso 25). L'evangelista Marco parla di abluzioni di calici, boccali ecc. nonché del lavaggio delle mani da parte dei Giudei (leggi Marco cap.7, versi 3-4): “Poiché i farisei e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavate le mani con grande cura, seguendo la tradizione degli antichi; e quando tornano dalla piazza non mangiano senza essersi lavati. Vi sono molte altre cose che osservano per tradizione: abluzioni di calici, di boccali e di vasi di rame.”

Nel Nuovo Testamento, Giovanni Battista (o il battezzatore) predica un battesimo di ravvedimento per il perdono dei peccati: “Venne Giovanni il battista nel deserto predicando un battesimo di ravvedimento per il perdono dei peccati.”... “Il tempo è compiuto e il regno dei cieli è vicino; ravvedetevi e credete al vangelo”.(Marco cap.1, verso 4 e verso 15). Gesù stesso si fece battezzare da Giovanni, ma il suo battesimo non fu per il ravvedimento bensì per la rivelazione di Dio che si manifestava nel figlio: “A un tratto come egli usciva dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito scendere su di lui come una colomba. Una voce venne dai cieli: <<Tu sei il mio diletto Figlio in te mi sono compiaciuto>>. (Marco cap.1, versi 10-11).

Dopo la missione di Gesù, la sua morte, la sua resurrezione e la Pentecoste (la venuta, sugli apostoli, dello Spirito Santo), gli uomini possono ottenere la remissione dei peccati mediante il battesimo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Il vangelo di Marco al cap.16, versi 15-16; ci riporta le parole di Gesù: “Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura. Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato.” Anche il vangelo di Matteo al cap.28, verso 19 recita: “Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo”. Quindi con Gesù, il battesimo diventa un battesimo di conversione cioè un radicale mutamento della vita del credente. Anche Paolo che da persecutore divenne apostolo, per prima cosa fu battezzato, (vedi Atti degli Apostoli cap.9, verso 18): “In

quell'istante gli caddero dagli occhi come delle squame, e ricuperò la vista; poi, alzatosi, fu battezzato." E Paolo stesso svilupperà poi la teologia del battesimo che avviene per immersione e rappresenta una sepoltura nella morte di Cristo, e il riemergere dall'acqua dopo il lavaggio del peccato e dell'impurità, significa risuscitare dalla morte come Cristo Gesù. Leggiamo infatti nella Lettera ai Romani cap.6, versi 3-5: "O ignorate forse che tutti noi, che siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Siamo dunque stati sepolti con lui mediante il battesimo nella sua morte, affinché, come Cristo è stato risuscitato dai morti mediante la gloria del Padre, così anche noi camminassimo in novità di vita. Perché se siamo stati totalmente uniti a lui in una morte simile alla sua, lo saremo anche in una risurrezione simile alla sua". Come la circoncisione era il segno distintivo per l'appartenenza al popolo ebraico, così il battesimo diventa segno di appartenenza alla Chiesa. Viene celebrato pubblicamente perché è un sacramento che manifesta e professa l'essere divenuto un figlio di Dio.

Fin dai primi tempi la nascente comunità cristiana ha praticato il battesimo, basta leggere gli Atti, cap. 2, 38: "Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo". Cap.8, 16: "...ma erano stati battezzati nel nome del Signore Gesù". Cap.10, 48: "E comandò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo". Cap. 19, 5: "Udito questo, furono battezzati nel nome del Signore Gesù".

E ancora negli Atti degli Apostoli al cap.8, versi 36-38: "Strada facendo, giunsero a un luogo dove c'era dell'acqua. E l'eunuco disse: <<Ecco dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?>> Filippo disse: <<Se tu credi con tutto il cuore, è possibile>>. L'eunuco rispose: <<Io credo che Gesù Cristo è il Figlio di Dio>>. Fece fermare il carro, e discesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco; e Filippo lo battezzò." Da quanto abbiamo letto, il battesimo risulta essere una nuova nascita in Cristo che trasforma l'esistenza e fa camminare in un'altra dimensione, col battesimo si diventa figli di Dio e quindi fratelli del Signore Gesù Cristo e coeredi delle promesse fatte da Dio, cioè il perdono dei peccati e, dopo l'abbandono del nostro corpo materiale, la vita eterna.

Credere questo ci induce a battezzarci, avendo coscienza della nuova nascita e della nuova vita che ci attende. Abbandonare l'uomo vecchio e rinascere a Cristo seguendo i suoi insegnamenti e puntare lo sguardo su di lui. Pertanto ci si accosta al sacramento del battesimo quando si è coscienti del significato intrinseco alla sua professione e alla fede in Cristo Gesù.

Il battesimo dei neonati è un'altra storia.